

Delib.G.R. 14 aprile 2009, n. 567 ⁽¹⁾.

Art. 3 L.R. n. 32/2008 - Criteri e modalità per l'istituzione del forum permanente contro le molestie e la violenza di genere.

(1) Pubblicata nel B.U. Marche 28 aprile 2009, n. 40.

La Giunta regionale

omissis

Delibera

di approvare i criteri per l'istituzione del "Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere" ai sensi dell'*art. 3 della L.R. 11 novembre 2008, n. 32*, secondo lo schema - Allegato "A" alla presente deliberazione che costituisce parte integrante della medesima;

di provvedere alla costituzione del Forum con atto della Dirigente della Posizione di Funzione Pari Opportunità;

di integrare il Forum con eventuali richieste da parte di soggetti interessati al tema della violenza.

Allegato A

Criteri e modalità per l'istituzione del forum permanente contro le molestie e la violenza di genere

Art. 3 L.R. 11 novembre 2008, n. 32

Premesso

che la violenza contro le donne - fisica, sessuale, psicologica, economica - è un problema mondiale che esiste in tutti i paesi e in tutte le classi sociali ed è il sintomo più evidente dello squilibrio di poteri nel rapporto tra uomini e donne;

che nell'ultimo periodo sussiste una preoccupante tendenza in aumento come risulta dalle analisi statistiche regionali. Nelle Marche, infatti, il fenomeno delle violenze sessuali, infatti, registra un incremento dalle 90 del 2004, alle 70 del 2005, alle 85 del 2006, alle 115 del 2007 (+ 27,77% tra il 2004 e il 2007), alle 93 nel 2008 di cui 80 su maggiorenti;

che l'incremento meriterebbe una attenta analisi sociologica ed una più vigile azione di prevenzione in considerazione dei danni devastanti che produce nella psiche delle vittime e nella loro futura vita sociale ed effettiva;

che appare, quindi, necessario rafforzare la rete dei servizi esistenti, creando un coordinamento al fine di razionalizzare le energie del territorio,

Considerato

che la violenza contro le donne è una grave questione sociale, sanitaria e inerente la sicurezza, oltre che culturale e simbolica, che richiede di essere fronteggiata da parte delle istituzioni pubbliche, con impegno congiunto tanto sul piano politico quanto su quello operativo valorizzando ed integrando le competenze in un'ottica di rete;

che è quindi necessaria una collaborazione ed una sinergia tra tutti i soggetti che hanno il compito e/o l'interesse di attivare azioni contro la violenza alle donne.

Vista

La *legge regionale 11 novembre 2008, n. 32* “interventi contro la violenza sulle donne” in cui la Regione Marche riconosce che ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce una violenza di genere e una violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona. In particolare all'art. 3 è previsto che la Regione Marche istituisca il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere.

Articolo 1

Istituzione del forum permanente.

È istituito, presso la Regione Marche, il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere di seguito denominato Forum.

Il Forum è sede di dialogo e confronto fra le istituzioni e la società in materia di prevenzione alle molestie e alla violenza di genere.

Il Forum esprime parere alla Giunta regionale sugli atti di cui agli *articoli 11 e 12 della legge regionale 11 novembre 2008, n. 32*. Il Forum può altresì formulare alla Giunta regionale pareri e proposte nell'ambito degli interventi di cui alla medesima legge.

La composizione del Forum, definita dall'articolo che segue, assicura la presenza di almeno il 50% di rappresentanti di associazioni e di cooperative sociali con esperienza specifica nell'attività di contrasto alla violenza di genere.

Articolo 2

Composizione.

1. Il Forum è composto da:

Il Presidente del Forum è l'assessore regionale alle pari opportunità, l'incarico di supplente è ricoperto dalla dirigente della Posizione di funzione pari opportunità;

i componenti sono n. 17 effettivi e n. 17 supplenti come di seguito indicati:

1. Un/a assessore alle pari opportunità effettivo/a e un/a supplente delle province marchigiane;
2. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente per ogni centro antiviolenza;
3. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle associazioni femminili maggiormente rappresentative sul piano regionale operanti nella materia della violenza;
4. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle associazioni che si occupano delle violenze legate all'orientamento sessuale;
5. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle cooperative sociali maggiormente rappresentative sul piano regionale operanti nella materia della violenza;

6. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

7. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle organizzazioni sindacali imprenditoriali maggiormente rappresentative;

8. Una rappresentante effettivo/a e un/a supplente della Commissione pari opportunità della Regione Marche;

9. Un/a consigliere/a regionale di maggioranza effettivo/a e un/a supplente;

10. Un/a consigliere/a regionale di minoranza effettivo/a e un/a supplente;

11. La consigliera regionale di parità effettiva e la supplente;

12. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente dell'UPI;

13. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente dell'ANCI;

14. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente dell'UNCCEM effettivo/a e un/a supplente;

15. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente dell'Ufficio scolastico regionale;

16. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle Prefetture delle Marche;

17. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente dell'ASUR.

2. La composizione dell'Organismo garantisce la rappresentanza del genere maschile e femminile.

Articolo 3

Funzionamento del Forum.

1. Il funzionamento del Forum è disciplinato dal regolamento interno. Per le attività di supporto organizzativo, il Forum si avvale di una segreteria tecnica composta dal personale della P.F. Pari opportunità della Regione Marche.

2. I componenti durano in carica tre anni e non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.